

CONSIGLI PER I NAVIGANTI

- **Diffida** di chi vuole sapere troppe cose di te, non dare mai informazioni personali o sulla tua famiglia.
- Non condividere mai la tua password, neanche con gli amici: è un dato riservato che appartiene solo a te: e di cui sei responsabile.
- Ricordati sempre che è facile mentire quando si è on line: alcune persone possono fingere di essere quello che non sono realmente. Se qualcuno conosciuto in rete chiede di incontrarti o vorrebbe conoscerti **diffida sempre** ed è buona regola non andare.
- Non rispondere a email che richiedono dati personali: nessuna banca o ufficio pubblico usa la posta elettronica per richiederli.
- Se ti arrivano e-mail da mittenti sconosciuti, cestinalo subito senza aprire eventuali allegati: potrebbero essere pericolose per il tuo computer o contenere immagini che potrebbero turbarti.
- Prima di pubblicare qualcosa su internet, pensaci: foto, testi, video, conversazioni, messaggi possono essere visti anche da sconosciuti, anche a distanza di molto tempo; non postare nulla che consideri personale o riservato e di cui potresti pentirti in futuro.
- Imposta le regole di **tutela della privacy** sui social network consentendo solo a persone da te autorizzate l'accesso ai contenuti alle immagini e ai video della tua bacheca.

- Se sei oggetto di minacce, ingiurie e molestie sul web, informa un adulto di cui ti fidi e se la cosa diventa seria o pericolosa contatta la polizia delle comunicazioni.
- **Leggi sempre attentamente le condizioni d'uso/user agreement/terms of use:** sono le regole contrattuali che vengono accettate dall'utente quando accede a un servizio. Occorre leggerle con molta attenzione prima di decidere di accettarle e se hai dei dubbi chiedi ai tuoi genitori.
- Non collegare ai servizi (APP) i tuoi profili social (neanche per superare un livello di Candy Crush Saga!). Se lo fai metti a disposizione anche delle app. tutte le informazioni alle quali si può avere accesso tramite i social.

*Campagna informativa a cura del
Settore Polizia Municipale e Politiche per la legalità e le sicurezze*

*in collaborazione con:
Settore Istruzione e Rapporti con l'Università
Settore Cultura, Sport e Politiche Giovanili*

Per info e segnalazioni:
www.stradanove.net • www.comune.modena.it/politichedellesicurezza
email: mosicura@comune.modena.it • infopm@comune.modena.it

Per approfondimenti sulla materia:
www.commissariatops.it • www.garanteprivacy.it • www.sicurinrete.it • www.iglossa.org



“Il Web è più un’innovazione sociale che un’innovazione tecnica. L’ho progettato perché avesse una ricaduta sociale, perché aiutasse le persone a collaborare, e non come un giocattolo tecnologico. Il fine ultimo del Web è migliorare la nostra esistenza reticolare nel mondo...”. Chi meglio dell’inventore del WWW Tim Berners Lee può spiegare quanto l’invenzione di Internet sia stata straordinaria e utile?

IL BELLO E IL BRUTTO DI INTERNET



Grazie a Internet le persone possono accedere in maniera rapida ed efficace alla conoscenza. Si può dire che è una enorme enciclopedia alla quale tutti possono avere accesso.

Tramite il web si può rimanere in contatto con persone lontane sia comunicando per scritto (chat e email) che visivamente (ad es: skype).

Si possono creare bellissime immagini e condividerle, si possono inventare programmi per migliorare la propria vita e quella degli altri.

Con smartphone e tablet si può essere connessi in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo.

Un mondo meraviglioso che bisogna conoscere e utilizzare in maniera consapevole, critica e creativa per usarlo al meglio.

COME SUCEDE IN MARE, NAVIGARE IN RETE PUÒ ESSERE MERAVIGLIOSO MA ANCHE RISCHIOSO

Mentre si naviga è possibile imbattersi senza volerlo in contenuti non ricercati e pericolosi.

Si può perdere la cognizione del tempo e isolarsi trascurando l’importanza di attività come lo studio, le amicizie e lo sport.

Si può diventare vittime di persone che ci vogliono danneggiare o compiere azioni che possono danneggiare psicologicamente e socialmente altre persone.

Senza accorgersene può capitare di installare virus informatici nel proprio pc o diffondere dati personali.



CYBERBULLISMO

Il **cyberbullismo** è un insieme di azioni aggressive e intenzionali, eseguite da una o più persone ai danni di un’altra, attraverso il web.

Alcuni esempi di attività che possono rientrare nel cyberbullismo:

- offendere in maniera così violenta e denigratoria da far temere le persone per la propria incolumità fisica
- prendere di mira alcune persone durante una chat o un forum e farle diventare oggetto di discussioni aggressive
- impedire a una persona di comunicare con gli altri in chat escludendola dalla conversazione
- inviare messaggi insultanti e volgari in maniera ripetuta



FURTO DI DATI O DI IDENTITÀ

- violare un account e accedere in modo non autorizzato a programmi e contenuti appartenenti ad altre persone
- alterare la propria identità online per non far capire chi si è quando si hanno dei comportamenti scorretti
- postare informazioni, foto o video personali di altre persone, imbarazzanti o offensivi sui social network o più in generale in rete
- scambiare materiali che violano il diritto di autore (copyright)



SEXTING

- diffondere o vendere immagini proprie o altrui con riferimenti sessuali espliciti è scorretto e illegale. Segnala chi ti spinge a compiere queste azioni.

OCCHIO

Il Web sembra essere un territorio libero e incontrollato, ma ogni computer, ogni tablet, ogni smartphone o cellulare che si connette alla rete possiede un indirizzo IP che difficilmente può essere nascosto agli specialisti che si occupano di sicurezza in rete. Ogni telefono mobile possiede inoltre un codice IMEI che ne permette l’individuazione anche se spento.

RICORDA

Quando sei in rete hai gli stessi diritti di quando non lo sei:

il diritto di non fornire informazioni che ti appartengono e di proteggere la tua identità, il diritto di essere rispettato dagli altri navigatori, il diritto di esercitare il tuo senso critico rispetto ai contenuti che trovi on line, il diritto di esprimerti liberamente nel rispetto del diritto degli altri.

Se qualcuno durante le tue attività on line ti disturba, ti mette a disagio, suggerisce argomenti di discussione che ti imbarazzano e/o ti spaventano, bloccalo immediatamente interrompendo i contatti. Non sei tenuto a continuare la conversazione se non ti senti a tuo agio.

IMPORTANTISSIMO: QUELLO CHE È ILLECITO E SCORRETTO NEL MONDO REALE LO È ANCHE NEL WEB!

In particolare ricorda che se commetti un reato, anche on line, fino a 14 anni ne rispondono i tuoi genitori, ma il Tribunale per i Minorenni potrà prendere comunque dei provvedimenti a tuo carico e “sorvegliarti” attraverso gli assistenti sociali ; dai 14 ai 18 anni ne rispondi tu anche se la pena che ti viene inflitta potresti scontarla solo quando compirai 18 anni.

Attenzione per i reati che commetti fra i 14 e i 18 anni potresti rovinarti i successivi 10 anni di vita.